

# SERVIZI ACQUA POTABILE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ALDO MORO, 1 - FERNO (VA) 21010
<b>Codice Fiscale</b>	01925090126
<b>Numero Rea</b>	VA 217564
<b>P.I.</b>	01925090126
<b>Capitale Sociale Euro</b>	495.000
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

**31-12-2015 31-12-2014**

Stato patrimoniale		
Attivo		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.705	11.423
7) altre	122.248	112.576
Totale immobilizzazioni immateriali	132.953	123.999
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	185.812	194.098
3) attrezzature industriali e commerciali	12.212	11.965
4) altri beni	46.475	45.437
Totale immobilizzazioni materiali	244.499	251.500
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	377.452	375.499
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.090	64.894
Totale rimanenze	61.090	64.894
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.831.750	2.076.011
Totale crediti verso clienti	1.831.750	2.076.011
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.408	166.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	414.408	166.151
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.652	17.002
Totale imposte anticipate	18.652	17.002
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.098	16.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.536	17.536
Totale crediti verso altri	25.634	33.558
Totale crediti	2.290.444	2.292.722
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	482.484	187.533
2) assegni	1.575	1.052
3) danaro e valori in cassa	2.794	3.461
Totale disponibilità liquide	486.853	192.046

Totale attivo circolante (C)	2.838.387	2.549.662
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	166.993	188.038
Totale ratei e risconti (D)	166.993	188.038
Totale attivo	3.382.832	3.113.199
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	495.000	495.000
IV - Riserva legale	15.127	15.127
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	17.002	17.002
Totale altre riserve	17.002	17.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(157.288)	(173.850)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.868	16.562
Totale patrimonio netto	375.709	369.841
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	651.712	617.743
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.422	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	95.422	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.724	614.751
Totale debiti verso fornitori	623.724	614.751
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.503	43.937
Totale debiti tributari	48.503	43.937
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.063	127.054
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.063	127.054
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.314.083	1.193.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.456	125.134
Totale altri debiti	1.440.539	1.318.732
Totale debiti	2.335.251	2.104.474
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	20.160	21.141

---

Totale ratei e risconti	20.160	21.141
Totale passivo	3.382.832	3.113.199

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	0	-
Totale fideiussioni	0	-
Garanzie reali		
ad altre imprese	0	-
Totale garanzie reali	0	-
Totale rischi assunti dall'impresa	0	-
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	1.136.180	1.220.455
Totale beni di terzi presso l'impresa	1.136.180	1.220.455
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	130.995	153.996
Totale conti d'ordine	1.267.175	1.374.451

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.818.112	4.841.901
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.514	3.391
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.642	22.087
Totale altri ricavi e proventi	14.642	22.087
Totale valore della produzione	4.835.268	4.867.379
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.408	480.423
7) per servizi	2.154.821	2.063.926
8) per godimento di beni di terzi	224.543	316.374
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.336.271	1.291.810
b) oneri sociali	455.068	439.926
c) trattamento di fine rapporto	89.000	87.286
e) altri costi	12.051	12.042
Totale costi per il personale	1.892.390	1.831.064
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.210	16.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.038	46.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.992	10.915
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.240	73.374
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.804	3.309
14) oneri diversi di gestione	34.847	36.969
Totale costi della produzione	4.784.053	4.805.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.215	61.940
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.324	1.545
Totale proventi diversi dai precedenti	1.324	1.545
Totale altri proventi finanziari	1.324	1.545
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	944	1.309
Totale interessi e altri oneri finanziari	944	1.309
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	380	236
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	51.595	62.176
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.377	45.614
imposte anticipate	1.650	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.727	45.614
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.868	16.562

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C. C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate operazioni in valuta estera.





## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 132.953.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni salvo una utilità maggiorie della spesa pluriennale in presenza di contratti di servizio con scadenza oltre il quinquennio.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

La società non ha all'attivo alcun costo di ricerca e sviluppo.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna di software.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 10.705. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

SPESE PLURIENNALI	2.100
MIGLIORIE SU PROPRIETA' DI TERZI	52.634
MIGLIORIE SU STABILI COM. LONATE	54.651
MIGLIORIE SU STABILI COM. FERNO	12.863
	122.248

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 122.248 sulla base del costo sostenuto.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	€	132.953
Saldo al 31/12/2014	€	123.999
Variazioni	€	8.954

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	0	11.423	-	-	-	112.576	123.999
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.384	0	0	0	25.780	29.164
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	4.102	0	0	0	16.108	20.210
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(718)	0	0	0	9.672	8.954
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	0	10.705	-	-	-	122.248	132.953

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che non si sono riscontrate perdite durevoli di valore; nessuna voce è stata sottoposta a svalutazione.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 244.499.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia (capitalizzazione contatori concessi a nolo agli utenti) ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali.

### Contributi in conto impianti

La società non ha contabilizzato alcun contributo in conto impianto.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti, macchinari ed apparecchiature	10%
Potenziamento ed ampliamento rete idrica	10%

Impianti generici	20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura RSU	20%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto e per RSU	20%
Autoveicoli generici	10%
<b>Altri beni</b>	
Mobili	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e arredi officina	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o	a l €	244.499
31/12/2015		
S a l d o	a l €	251.500
31/12/2014		
Variazioni	€	-7.001

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	574.246	402.185	386.611	-	1.363.042
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	380.149	390.220	341.174	-	1.111.543
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	194.098	11.965	45.437	-	251.500
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	23.078	4.155	14.804	0	42.037
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	31.364	3.907	13.767	0	49.038

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(8.286)	247	1.038	0	(7.001)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	597.324	406.340	401.415	-	1.405.079
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	411.512	394.128	354.940	-	1.160.580
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	185.812	12.212	46.475	-	244.499

Nella tabella soprastante si è provveduto ad inserire nella riga "altre variazioni" l'importo dei fondi di ammortamento stornati e relativi ai beni alienati o dismessi dal ciclo produttivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si hanno cespiti che hanno subito decrementi di valore.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non sono emerse motivazioni per le quali si è dovuto procedere a decrementi straordinari del valore dei beni materiali

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
<b>Attività</b>	
a) Contratti in corso	
relativi fondi ammortamento	297.904
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	107.000
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	59.700
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.715.400
relativi fondi ammortamento	316.116
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	1.715.400
<b>Passività</b>	

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C. Descrizione contratto leasing:

BENE	COSTO STORICO BENE	VALORE ATTUALE BENE (costo storico - amm. Anno)	AMMORT. CON CRITERIO ECONOMICO	DEBITO RESIDUO AL NETTO ONERI FINANZIARI	CANONI COMP. 2015	CANONE CON NATURA AMMORTAMENTO	CANONE CON NATURA FINANZIARIA
Camion – anno 2011	€ 107.000	€ 21.400	10700	€ 0	€ 13.204	€ 12.988	€ 418
Immobile *	€ 1.470.400	€ 1.227.784	€ 44.112	€ 902.153	€ 92.366	€ 67.864	€ 24.502
Autoveicolo 1 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.182	€ 7.109	€ 7.000	€ 1.481
Autoveicolo 2 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
Autoveicolo 3 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
Autoveicolo 4 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
Autoveicolo 5 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
Autoveicolo 61 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
Autoveicolo 1 RSU	€ 35.000	€ 24.500	7000	€ 26.736	€ 6.992	€ 7.000	€ 1.463
TOTALE	€ 1.822.400	€ 1.420.684	€ 59.700	€ 1.088.751	€ 154.631	€ 129.852	€ 35.179

Dal prospetto sopra si evincono le seguenti informazioni:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Variazioni nell'esercizio							
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL si devono indicare, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni.

La società non ha all'attivo alcuna immobilizzazione finanziaria. Pertanto i valori nella presente sezione sono pari a zero.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	0	0	0	(111.706)

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

#### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., la società non vanta crediti immobilizzati.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che la società non ha all'attivo crediti immobilizzati.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 2.838.387.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 288.725.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alle diverse attività di manutenzione. Principalmente le giacenze di magazzino sono rappresentate dai beni utilizzati nell'attività di gestione rete dell'acquedotto pubblico.

La valutazione delle rimanenze di magazzino sono effettuate al LIFO.

*Categorie di beni fungibili - Lifo a scatti annuale*

La valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, in base al quale le rimanenze risultano stratificate per esercizio di formazione, assumendo che le quantità acquistate o prodotte più recentemente siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione. L'adozione di tale metodo è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 61.090.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	64.894	(3.804)	61.090
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	64.894	(3.804)	61.090

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

CREDITI V/ALTRI CLIENTI	1.051.6582
CREDITI VERSO UTENZE LONATE POZZOLO E FERNO	174.134
CREDITI VERSO UTENZE	372.806
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTER	315.591
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART	- 43.972
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASS	- 38.466
TOTALE	1.831.750



Le voci riepilogative dei crediti verso utenti di Lonate Pozzolo e di Ferno, relativi alla somministrazione di acqua potabile, ammontano complessivamente a € 546.940.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto ad effettuare una svalutazione dei crediti di € 7.992, pari all'ipotetico credito di difficile realizzo. Ai fini e per gli effetti delle norme sul "disinquinamento" del bilancio, lo stanziamento effettuato è conforme anche a quanto previsto dalle norme fiscali vigenti.

Inoltre, sempre ai fini di quanto sopra introdotto, si precisa che gli accantonamenti effettuati negli anni pregressi erano stati quantificati sulla base dei criteri di prudenza.

#### 4-bis) crediti tributari

CREDITI V/ERARIO PER IVA	405.210
CREDITO IMPOSTA CARBON TAX	4.435
CRED.VS ERARIO PER RIMB.IRES D	4.308
CREDITI VERSO ERARIO PER DL 66	455
TOTALE	414.408

#### 4-ter) imposte anticipate

Inoltre la società ha all'attivo crediti tributari per imposte anticipate per € 18.652.

La suddetta voce non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

#### 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

ARROTONDAMENTI SU RETRIBUZIONI	- 43
CREDITI VS ASSICURAZIONI	908
CREDITI V/INAIL	3.995
CREDITI V/DIP. X ANTICIP. INAI	1.239
CREDITI X PRESTITI INFRUTTIFER	1.850
ANTICIPAZIONI DI TERZI	149
TOTALE	8.098

La società ha all'attivo anche crediti verso altri con scadenza superiore all'anno:

DEPOSITI CAUZIONALI IN DENARO	17.536
TOTALE	17.536

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 7.992.

La struttura dei fondi svalutazione crediti a fine esercizio è la seguente:

Evoluzione fondo svalutazione crediti	
A) Fondo svalutazione crediti ex art. 71	35.981
incremento 2015	7.992
utilizzo 2015	4.400
Saldo al 31/12/2015	39.573

B) Fondo svalutazione crediti tassato	42.866
incremento 2015	0
Saldo al 31/12/2015	42.866
TOTALE FONDI SVALUTAZIONE	82.439

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.290.444.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.076.011	(244.261)	1.831.750	1.831.750	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	166.151	248.257	414.408	414.408	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	17.002	1.650	18.652	18.652	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	33.558	(7.924)	25.634	8.098	17.536
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.292.722	(2.278)	2.290.444	4.662.587	47.340

### Interessi di mora

Non vi sono stanziamenti di crediti per interessi di mora.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 486.853, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	187.533	294.951	482.484
Assegni	1.052	523	1.575
Denaro e altri valori in cassa	3.461	(667)	2.794
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>192.046</b>	<b>294.807</b>	<b>486.853</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

## **Ratei e risconti attivi**

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 166.993. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	188.038	(21.045)	166.993
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>188.038</b>	<b>(21.045)</b>	<b>166.993</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

	ANNO 2015	ANNO 2014

PREMI ASSICURATIVI		58.629
RISC. ATT. LEASING	1.105	982
RISC. ATT. SU CANONI NOLEGGIO		303
RISC. ATTIVI SU SERVIZI	494	3.217
RISC. ATTIVI LEASING IMMOBILE	113.683	123.157
RISCONTI ATTIVI	51.711	1.750
TOTALE RISCONTI ATTIVI	166.993	188.038

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	53310	56841	56841

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 C.C., si segnala che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 375.709 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.868.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

La voce di bilancio relativa alle altre riserve riguarda un accantonamento utili a salvaguardia delle imposte anticipate.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo
<b>Capitale</b>	495.000
<b>Riserva legale</b>	15.127
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	17.002
<b>Totale altre riserve</b>	17.002
<b>Utili portati a nuovo</b>	(157.288)
<b>Totale</b>	369.841

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La società non presenta alcun importo nel raggruppamento B) del passivo relativo ai fondi per Rischi ed Oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 1.146. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 651.712.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	617.743
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Totale variazioni</b>	33.969
<b>Valore di fine esercizio</b>	651.712

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per i canoni L. Merli ammontano a € 542.420. Tale conto di debito trova compensazione in parte dei crediti verso utenti. Infatti gli importi addebitati nelle diverse

bollettazioni vengono riversate nelle casse dei comuni di competenza secondo il criterio di cassa, ossia ad avvenuta riscossione.

- i debiti verso la Provincia per il contributo ambientale ammonta ad € 451.066.
- La società alla data del 31/12/2015 non aveva in corso alcun finanziamento o utilizzo di linea di credito.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

DEBITI X L. MERLI	- 542.420
DEBITI VERSO UNIVA	- 597
DEBITI V/DIP. X RETRIBUZIONI	- 58.887
DEBITI V/AMMINISTRATORI	- 6.870
DEBITI V/SINDACATI	- 422
DEBITI V/DIP. X FERIE	- 119.361
DEBITI V/DIP. X 14 <sup>1</sup> MENSILITA'	- 42.141
DEBITI V/COM. FERNO X PUBBLICI	- 23.283
DEBITI V/COM. LONATE X PUBBLIC	- 2.611
DEBITI V/PROVINCIA X CONTR. AM	- 494.193
DEBITI V/ F.DO TFR PRIVATO	- 1.177
DEBITI VS/ I.B.L.	- 1.830
DEBITI X PUBBLICITA' DA RIMBOR	- 18
DEBITI VS/PITAGORA	- 258
DEBITI VS/UNIFIN	- 1.686
DEBITI VS/FUTURA	- 1.088
DEBITI PER EURO UI1 ACQUEDOTTO	1.596
DEBITI PER EURO UI1 FOGNAT. E	- 15.457
DEBITI VERSO VITTORIA ASSICURA	- 1.140
DEBITI VERSO ITALCREDI	- 1.514
DEBITI V/ FINDOMESTIC	- 218
DEBITI X TRATTENUTE STIPENDI	- 510
	- 1.314.083

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.335.251.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	0	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso banche</b>	-	95.422	95.422	95.422	0
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	0	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	614.751	8.973	623.724	623.724	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	43.937	4.566	48.503	48.503	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	127.054	9	127.063	127.063	-
<b>Altri debiti</b>	1.318.732	121.807	1.440.539	1.314.083	126.456
<b>Totale debiti</b>	2.104.474	230.777	2.335.251	2.208.795	126.456

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che sono stati inseriti fra i debiti a lungo i depositi cauzionali versati dagli utenti all'atto del contratto. Il contratto di fornitura acqua potabile non ha scadenza, risultando illimitato nel tempo, salvo il diritto di revoca esercitabile in qualsiasi momento dall'utente. La società ha in concessionario la gestione, manutenzione e riscossione dei proventi dell'acquedotto comunale di Lonate Pozzolo e Ferno. L'esclusività del servizio permette a SAP di considerare i depositi cauzionali duraturi negli anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", si precisa che la società, esercitando servizi pubblici locali per conto dei comuni soci, opera esclusivamente sul territorio di Lonate Pozzolo e Ferno.

I fornitori sono aziende prevalentemente locali o comunque a livello provinciale.

Poche le eccezioni di fornitori provenienti da fuori Provincia e subordinati all'offerta di servizi particolari ed ad alto contenuto tecnologico o specialistico.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, si ribadisce che la società non ha alcun debito garantito da concessione di diritti reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine



Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La voce D.3 del passivo non presenta alcuna valorizzazione in assenza di finanziamenti dei soci a favore della società.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 20.160.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.141	(981)	20.160
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>21.141</b>	<b>(981)</b>	<b>20.160</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RATEI PASSIVI SU SERVIZI	1.000
RATEI PASSIVI SU PREMI ASSICURATIVI	20.141
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>21.141</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	21141		
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società..

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

### **Beni di terzi presso la società**

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società a titolo di locazione finanziaria.

I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine:

- al debito residuo.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 1.267.175 e risultano così composti:

Immobile	927.174
n. 7 contratti relativi a furgoni raccolta rifiuti	209.007
TOTALE	1.136.180

### **Beni sociali presso terzi**

La società non ha propri beni presso terzi

### **Fidejussione con "beneficium divisionis"**

Le fidejussioni ricevute dalle banche e dalle compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni di SAP al 31/12/2015 ammonta a euro 130.995.

I conti d'ordine degli impegni (fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia della società) sono rappresentati da:

- Euro 30.987,42 per polizza fidejussoria rilasciata il 19/12/07 da Zurich Insurance Company S.A, polizza n. Z024426 a favore di Ministero dell'Ambiente
- Euro 41.316,55 per polizza fidejussoria rilasciata il 19/12/07 ed incrementata il 17/01/2008 da Zurich Insurance Company S.A, polizza n. Z024425 a favore di Ministero dell'Ambiente.
- Euro 25.290,71 per polizza fidejussoria rilasciata il 14/07/2008 da Coface Assicurazioni SpA, polizza n. 1792635 a favore di Provincia di Varese per la piattaforma di Lonate Pozzolo.
- Euro 33.400,67 per polizza fidejussoria rilasciata il 25/07/2013 da Coface Assicurazioni Spa, polizza n. 2018623 a favore di Provincai di Varese per la piattaforma di Ferno.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.818.112.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto:

ACQUEDOTTO	627.690
GESTIONE IMPIANTI	321.599
MANUTENZIONE AREE VERDI	335.468
SERVIZI PUBBLICITA'	59.350
PULIZIA STRADE	238.414
RACCOLTO RSU	2.975.240
SERVIZI VARI	15.585
GESTIONE IMMOBILI DELOCALIZZATI	87.537
SERVIZIO NEVE	100.667
GESTIONE FOGNATURA	56.563
TOTALE COMPLESSIVO	4.818.112

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che la società opera esclusivamente nei territori dei comuni di Lonate Pozzolo e Ferno e che tutte le prestazioni di servizi svolte sono erogati ai due Comuni soci, a SEA, per delega dei due comuni e società del gruppo, nonché alla cittadinanza delle due comunità.

## Contributi c/impianti

La voce A.5 non comprende alcun contributo in c/impianti.

La voce A.5 comprende il credito di imposta da Carbon tax per € 9.172,00.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo **proventi finanziari**.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi **accertamenti**.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.784.053.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Composizione dei proventi da partecipazione

La società non detiene partecipazioni, quindi non evidenzia nell'area finanziaria proventi ed oneri finanziari da esse provenienti.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" non è stato inserito alcun valore.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

## Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Per quanto riguarda lo stanziamento di imposte differite negli anni passati, si evidenzia quanto segue:

### 10BIS) RACCORDO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE RISULTANTI IN BILANCIO

<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>		
Saldo iniziale		Zero
Variazioni		Zero
Saldo finale		Zero
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>		
Svalutazione crediti effettuate anni pregressi	42.866	
Imposte anticipate x 27,5%		11.788
Svalutazione immobilizzazioni in corso anno 2004	5.000	
Imposte anticipate x 27,5%		1.375
Svalutazione immobilizzazioni 2005	2.000	
Imposte anticipate		550
Svalutazione immobilizzazioni 2006	11.959	
Imposte anticipate		3.289
Compenso amministratore 2015 pagato nel 2016	6.000	
Imposte anticipate		1650
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>18.652</b>

### Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali

componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

**Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale**

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>51.595</b>	<b>51.595</b>
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	3,90
Onere fiscale teorico	14.188	2.012
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	37.991	<b>1.948.881</b>
Variazioni permanenti in diminuzione	81.015	846.111
<b>Totale Variazioni</b>	<b>-43.024</b>	<b>1.102.770</b>
Imponibile fiscale	8.571	1.154.365
Imposte dell'esercizio	2.357	45.020
<b>Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico</b>	<b>47.377</b>	
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento	<b>6.000</b>	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>6.000</b>	
<b>Imposte anticipate</b>	1.650	
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione		
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		
<b>Imposte differite</b>		
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
<b>Totale differenze riversate</b>		
<b>Totale imposte</b>		
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
<b>Totale differenze riversate</b>		
<b>Totale imposte</b>		

<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	47.377	
Imposte anticipate (b)	-1.650	
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
<b>Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico</b>	<b>45.727</b>	
Aliquota effettiva	90	

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015:

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.868	16.562
Imposte sul reddito	45.727	45.614
Interessi passivi/(attivi)	(380)	(236)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.488	61.940
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	69.248	62.459
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	87.286
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	69.248	149.745
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	74.736	211.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.804	3.309
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	244.261	251.748
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.973	(63.003)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	21.045	1.182
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(981)	(623)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(198.180)	(197.917)
Totale variazioni del capitale circolante netto	78.922	(5.304)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	199.385	206.381



Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	199.385	206.381
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	(50.396)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(50.396)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	95.422	(230.710)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(4.840)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	95.422	(235.550)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	294.807	(79.565)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	192.046	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	486.853	192.046

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione: € 20.601,00
- Compenso amministratori: € 26.200,00
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario.

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

IMPIEGATI	5
OPERAI	42

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta alle disposizioni per il controllo analogo da parte degli enti locali soci.

Si rende noto che la Società appartiene interamente ai Comuni di Ferno e di Lonate Pozzolo in egual misura ed è soggetta all'attività di "direzione e coordinamento" da parte degli stessi enti locali a norma degli artt. 2497 -2497 septies cc.

#### **PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEBITI AL 31/12/2015 NEI CONFRONTI DEI COMUNI:**

COMUNE DI FERNO PER PUBBLICITA'	18.212
COMUNE DI LONATE P. PER PUBBLICITA'	2.514
COMUNE DI FERNO	37.421
COMUNE DI LONATE POZZOLO	64.348

#### **PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE CREDITI AL 31/12/2015 NEI CONFRONTI DEI COMUNI, COMPRESO FATTURE DA EMETTERE:**

COMUNE DI FERNO	140.939
COMUNE DI LONATE POZZOLO	316.313

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta ad attività di controllo analogo da parte dei Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.868, come segue:

- di ripianare le perdite pregresse.